

# CLUB ESCURSIONISTI ARCORESI

Via IV Novembre, 9 20043 ARCORE Tel. 039-6012956 cell. 3479471002

[www.cea-arcore.com](http://www.cea-arcore.com) e-mail: [cea-arcore@libero.it](mailto:cea-arcore@libero.it)

## GITA alla CROCE DI PERLÈ

## LAGO D'IDRO

**Domenica 7 ottobre 2012**

**PARTENZA ALLE ORE 8 DALLA PIAZZA PERTINI DI ARCORE**

I dintorni del Lago di Idro offrono numerose possibilità per facili escursioni. Si tratta di cime in ambiente nel complesso ancora poco conosciuto, l'escursione che andiamo a proporre è meritevole di tutta l'attenzione grazie ai suoi favolosi panorami sul lago e sulle montagne circostanti. La sezione iniziale del trekking si sviluppa in una forra scavata dal torrente opportunamente attrezzata con infissi metallici per facilitare un itinerario già di per sé di grande valore paesaggistico.



*Panorama dalla vetta*

**Iscrizioni:** in sede CEA, Via IV Novembre 9 ad Arcore entro martedì 2 ottobre 2012 dalle 21:00 alle 22:30

**Mezzo di trasporto:** pullman

**Costo:** soci 15 €, non soci 17 €

**Assicurazione obbligatoria:** per i partecipanti che fossero sprovvisti di copertura assicurativa CAI o CEA Multirischi è richiesta all'atto dell'iscrizione la stipulazione dell'assicurazione giornaliera per un costo di 5 €.

**Pranzo:** al sacco a carico del partecipante

**Partecipazione minorenni:** esclusivamente accompagnati da genitori o maggiorenni con delega.

**Condizioni di partecipazione e regolamento consultabile sul sito**

<http://www.cea-arcore.com/escursionismo.php>

## ITINERARIO

**Dislivello:** 700 metri    **Tempo:** 4 ore circa per l'intero percorso

**Equipaggiamento :** da media montagna. **Difficoltà:** E / EE

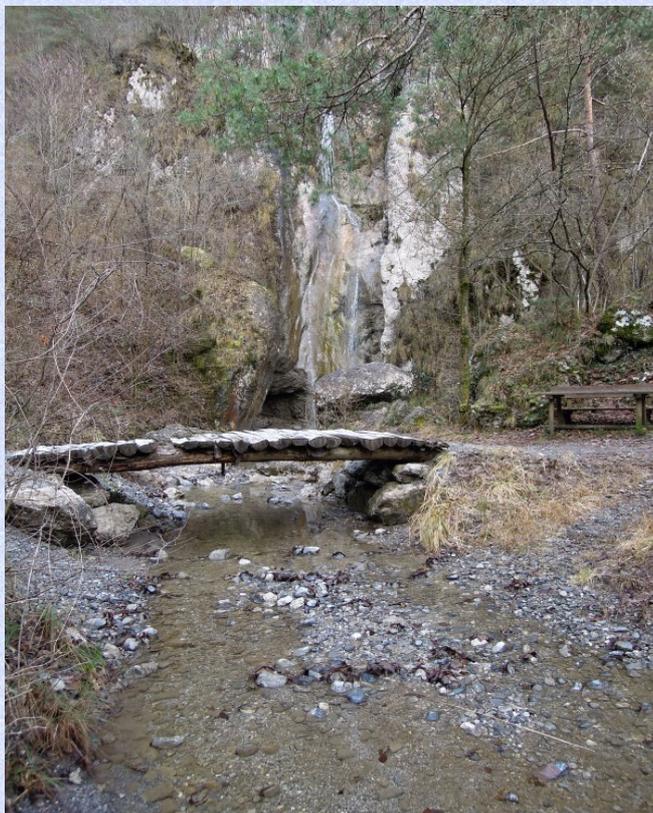
**Itinerario.** Dal Lungo Lago di Crone si prende Via Montello e poi Via Bonaghe fino ad incrociare la Via Provinciale in località Ravausso dove, in corrispondenza di una fermata d'autobus SIA e della pizzeria Belavista, si stacca a una ripida stradina asfaltata; poco discosti dal ciglio stradale, sono ben visibili i cartelli indicatori che segnalano la partenza dell'escursione.

Ci incamminiamo sulla ripida stradicciola e, dopo pochi metri, ad una biforcazione, ci si presentano due possibilità relative alla prima parte di questo itinerario: a destra (cartello) per il sentiero delle cascate del torrente Neco, dritti per il sentiero normale; i due percorsi in seguito si ricongiungono.

**A - sentiero delle cascate (EE):** giriamo dunque a destra su una stradina ombrosa la quale traversa in piano verso destra fino a quando, dopo una breve discesa, raggiunge il greto del torrente Neco in corrispondenza di una cascata e di una piazzola attrezzata per pic-nic.

A sinistra si sale su sentiero a tratti artificialmente gradinato per superare le notevoli pendenze che talvolta si presentano; il percorso, facilitato da alcune scale metalliche e da ponticelli, traversa più volte il torrente e risale la profonda forra offrendo suggestivi scorci in un ambiente incontaminato. Volgendo lo sguardo alle nostre spalle, scorgiamo in basso l'abitato di Crone; più in alto, il Dosso Sassello e le Corne di Meghé.

Dopo un'ultima alta cascata dalla quale l'acqua giunge al suolo pressoché nebulizzata, si piega a sinistra fino ad incrociare il sentiero n° 451 che consiste nell'alternativa di seguito descritta.



*La prima cascata e, subito a sinistra, l'inizio del sentiero*



*Alcuni tratti attrezzati*

**B - sentiero normale (E):** [dopo la pizzeria] continuiamo dritti ed alla prima secca curva a sinistra, abbandoniamo la stradina per deviare a destra su un buon sentiero; il percorso sale piuttosto ripidamente serpeggiando fra i pini silvestri e, tendendo gradualmente verso destra, attraversa un intaglio solcato da un rio. Seguendo la chiara segnaletica bianco-rossa ed ignorando varie deviazioni, raggiungiamo il bordo della Valle Seré poco più alti del tratto in cui, con diversi salti, il Torrente Neco forma le citate cascate. Incrociamo qui il "Sentiero delle cascate" (cartello) che si immette da destra (ore 0,20).

Risaliamo per un buon tratto la valle boscosa che, dopo la deviazione a destra per i ruderi del Fienile Seré, si allarga in un'ampia conca; il tracciato piega ora a sinistra e, accentuando la pendenza, prende a salire con numerose curve fino ad una piazzola, che precede di poco la Gola di Meghé (968 m, ore 1,15).



*Gola di Meghè*

Seguendo le indicazioni dei vistosi cartelli, giriamo a sinistra su un sentierino il quale, fra basse roccette, ci porta in breve alla cima del Monte Croce di Perlé (1031 m, ore 0,10-1,25) caratterizzata da una grande croce in legno posta dal "Gruppo sentieri attrezzati" di Idro nel Maggio 2001; poco sotto la cima sono state inoltre rinvenute numerose gallerie e postazioni militari risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Per la particolare posizione geografica del luogo, ci si offrono incantevoli vedute paesaggistiche sull'Eridio e le sue montagne.



*Ultimi metri prima della cima*

Ritorniamo alla Gola di Meghè da dove si prosegue sul sentiero n. 452 per Vantone che, entrando nel bosco, precipita rapidamente nei pressi del Fienile Meghè, recentemente ristrutturato; ove ci immettiamo su un buon sentiero che va seguito a sinistra. Si cammina comodamente in leggera discesa mantenendoci poco sotto la cresta, sul versante della Val Tombe che sprofonda alla nostra destra; in qualche punto è possibile portarci sulla spalto roccioso per gustare vedute sul basso lago. Percorso un buon tratto, ci si porta sul versante a lago ad un certo punto del quale, appena passato uno spuntone roccioso sulla sinistra, ignoriamo una marcata traccia che scende al Fienile Ballottello e seguiamo invece in quota sino ad una selletta compresa fra due elevazioni rocciose individuabili sulla cartina come quote 757 e 744 m; a sinistra del piccolo valico, scende un sentierino

che porta sulla provinciale per Capovalle e, precisamente, all'imbocco della galleria; noi seguiamo ancora le segnalazioni e ci riportiamo sul versante della Val Tombe, pervenendo ad un bivio (a circa 10 minuti dalla selletta) individuabile per la presenza di due cartelli indicanti le direzioni per Vantone e per Crone d'Idro (700 m, ore 0,35-2).

Seguiamo per Crone e risaliamo brevemente sul sentiero (segnalato) di sinistra il quale si immette sulla carrabile che sale dalla provinciale, a pochi metri dalla sella della Cocca d'Idro

Da qui si può scendere direttamente a sinistra verso la strada asfaltata e quindi al punto di partenza, oppure si prende il sentiero verso la Cima Crench. Per raggiungere questa seconda cima si segue il percorso che con vari zigzag supera il dislivello di circa 70 metri e ci porta ad avere una differente vista sul lago e sulla Croce di Perlè. Poco sotto, superato un breve tratto di roccette, si arriva ad una galleria di guerra a forma di "L", con finestra vista lago.



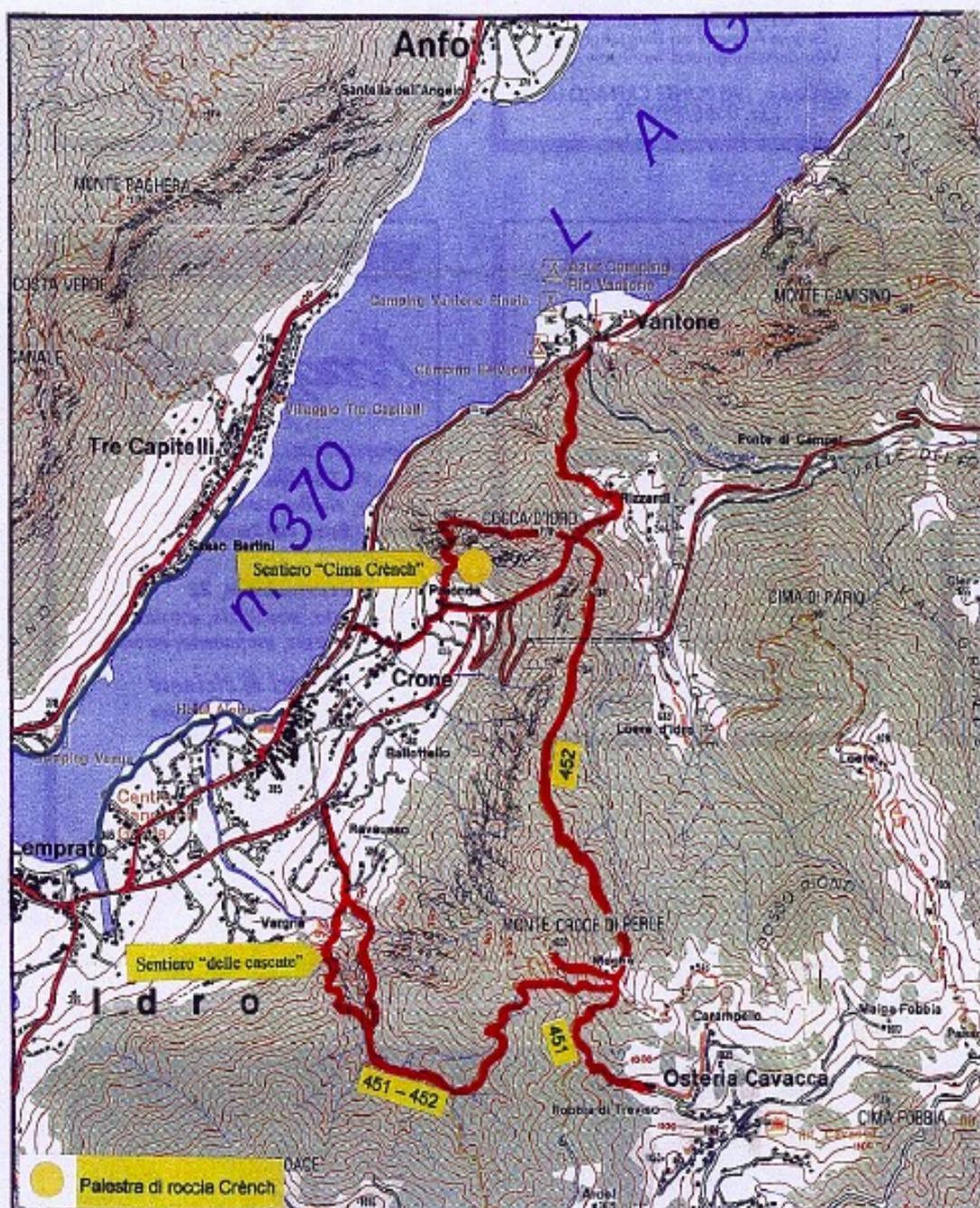
Proseguendo si arriva ad una depressione e alla "Punta Pelata", altra croce metallica e altra vista sul lago, si inizia a scendere il ripido sentiero facilitato da gradini artificiali fino ad arrivare ad incontrare Via Preonde che, prima sterrata e poi su asfalto, porta a Crone.

## Mappa del percorso



# ITINERARIO ESCURSIONISTICO N° 2

## Excursions through N° 2



**SENTIERO MONTE CROCE DI PERLÈ**  
**SENTIERO "DELLE CASCATE"**  
**SENTIERO CIMA CRÉNCH**